

Acque Potabili

COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO

NUOVA SAP S.P.A. e ACQUE POTABILI S.P.A.: i Consigli di Amministrazione delle società approvano il progetto di fusione per incorporazione di Nuova SAP in Acque Potabili.

Stabilito a 6,14 il rapporto di cambio fra le azioni ordinarie di Acque Potabili e le azioni ordinarie di Nuova SAP.

Il CdA di Nuova SAP delibera un aumento di capitale di 32,37 milioni di Euro e un'operazione di private placement per complessive n. 293.490 azioni ordinarie di SAP, pari al 3,60% del capitale sociale.

L'operazione di fusione porterà ad un incremento del flottante di Acque Potabili dall'attuale 6,22% al 10,04%.

Il Consiglio di Amministrazione di Acque Potabili S.p.A. - società quotata al listino principale di Borsa Italiana che opera nell'offerta di servizi idrici integrati - e il Consiglio di Amministrazione di Nuova SAP S.p.A. - società detenuta pariteticamente da AMGA e SMAT Torino - riunitesi oggi a Torino, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Nuova SAP in Acque Potabili.

A seguito all'Offerta Pubblica d'Acquisto promossa lo scorso maggio 2005 da Nuova SAP sulle azioni ordinarie di Acque Potabili, che ha portato Nuova SAP a detenere il 97,38% del capitale sociale di Acque Potabili, l'operazione deliberata oggi costituisce una cosiddetta fusione inversa.

L'operazione, sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria di Acque Potabili S.p.A. e NUOVA SAP S.p.A. previste rispettivamente per il 17 ottobre 2005 e il 20 settembre 2005, avverrà attraverso un cambio azionario che prevede l'offerta di 6,14 azioni ordinarie Acque Potabili del valore nominale di 0,50 Euro ciascuna per ogni 100 azioni ordinarie Nuova SAP del valore nominale di 1,00 Euro ciascuna.

Per effetto della fusione Acque Potabili riceverà azioni proprie che in parte verranno utilizzate a servizio del concambio attribuendole pro quota agli azionisti di NUOVA SAP, ed in parte, ma entro i limiti del 2%, verranno detenute da Acque Potabili.

La parte eccedente verrà annullata con contestuale riduzione del capitale sociale di Acque Potabili.

In particolare, contestualmente al perfezionamento della Fusione si procederà:

- all'annullamento di tutte le azioni ordinarie di NUOVA SAP;
- all'assegnazione di n. 4.443.518 azioni ordinarie Acque Potabili da nominali Euro 0,50 ciascuna agli azionisti di NUOVA SAP in base al rapporto di cambio;

Acque Potabili

- all'annullamento di n. 3.101.933 azioni proprie rinvenienti dalla Fusione e contestuale riduzione del capitale sociale di SAP da Euro 4.076.261,00 ad Euro 2.525.294,50

A supporto del progetto di fusione il C.d.A. di Nuova SAP ha, inoltre, deliberato un aumento di capitale sociale di 32,37 milioni di Euro che porterà il valore del capitale sociale dagli attuali 40 milioni di Euro ai 72,37 milioni di Euro. Tale aumento avverrà mediante l'utilizzo del finanziamento soci esistente alla data del 30 giugno 2005.

Infine, sempre il C.d.A. di Nuova SAP ha approvato un'operazione di private placement che prevede la vendita a soggetti istituzionali, entro il 20 ottobre 2005, di complessive n. 293.490 azioni ordinarie Acque Potabili che rappresentano il 3,60% del capitale sociale di SAP.

La vendita delle azioni Acque Potabili avverrà in modo tale che, post fusione, gli investitori istituzionali non abbiano una partecipazione nel capitale della società superiore al 2%.

A compimento dell'intero progetto di fusione, la compagine societaria di Acque Potabili sarà composta per il 87,98% dagli azionisti di Nuova SAP (AMGA e SMAT in quote paritetiche), per il 5,81% detenuto dai nuovi azionisti del private placement e per il 4,23% dal flottante. Inoltre vi sono azioni proprie per l'1,98% del capitale sociale.

Molteplici sono le finalità dell'operazione nel suo complesso: in primis, come già affermato in sede di Offerta Pubblica d'Acquisto, è intenzione dei nuovi azionisti di Acque Potabili mantenere la società quotata e dotare la società di un flottante sufficiente ad assicurare nel tempo il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni.

Inoltre, l'operazione di fusione persegue l'obiettivo di migliorare la gestione di Acque Potabili attraverso l'ottimizzazione della struttura finanziaria e la facilitazione dell'accesso al mercato dei capitali di rischio e al mercato dei capitali di debito alle migliori condizioni finanziarie.

Fondata nel 1852, Acque Potabili ha per oggetto principale la derivazione, la produzione e il trattamento di acque potabili ed altre acque per condurle e distribuirle ad uso domestico, pubblico e industriale nonché l'assunzione lo studio la progettazione, la costruzione e l'esercizio di acquedotti di opere di risanamento e trattamento inerenti depuratori, fognature, impianti di raccolta, trasporto trattamento e smaltimento.

Nuova SAP, controllata pariteticamente da AMGA (Azienda Mediterranea Gas e Acqua S.p.A.) e SMAT (Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.), è attiva nell'assunzione, la gestione e la cessione di partecipazioni in società, imprese, consorzi e associazioni, operanti nel settore dei servizi pubblici locali in genere e attività connesse, e in particolare l'assunzione e la gestione di partecipazioni nel capitale sociale di Acque Potabili.

Contact: Barabino & Partners
Roberto Stasio
Tel. 010.272.50.48

Nuova SAP
s.p.a.

Acque Potabili

e-mail: r.stasio@barabino.it
Benedetta Spada
Tel. 02.72.02.35.35
e-mail: b.spada@barabino.it

Il comunicato stampa è disponibile anche sul sito www.barabino.it dove può essere scaricato dalla sezione "Notizie in tempo reale". Inoltre tutta la documentazione sulla società (cartella stampa, comunicati precedenti, materiale fotografico, ecc.) è disponibile nella sezione "Ufficio Stampa on Line" dello stesso sito.

Torino, 8 settembre 2005